

Gazzetta del Sud



33

w.gazzettadelsud.it

CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO

Domenica 3 Novembre 2013

Gazzetta del Sud Domenica 3 Novembre 2013

Catanzaro - Provincia

SERSALE Siglato il protocollo d'intesa con la sezione regionale calabrese dell'"Ente nazionale sordi"

Il Parco fa sentire la propria voce

Ufficializzato l'impegno per rendere i luoghi di visita accessibili agli associati

Rosario Stanizzi

Un protocollo d'intesa tra il "Parco Nazionale della Sila" e la sezione regionale calabrese dell'"Ente nazionale sordi" è stato sottoscritto dal presidente dell'ente Parco, Sonia Ferrari, e da Antonio Mirijiello, presidente della sezione regionale dell'Ente Nazionale Sordi.

Al centro dell'accordo - come ha detto la Ferrari – è stato collocato l'impegno per realizzare sinergie finalizzate a rendere i luoghi di visita e le strutture del Parco silano accessibili anche a persone con disabilità uditive. Dopo l'accordo con l'Unione ciechi sottoscritto nel 2012 e che si è mostrato utilissimo, attraverso diverse iniziative di arricchimento delle conoscenze e di vivibilità del territorio silano ad opera delle persone con disabilità visive, il "Parco nazionale della Sila" con l'impegno sottoscritto «si arricchisce, per la vivacità e l'interesse dei componenti dell'associazione regionale dei sordi - è stato evidenziato nel corso della presentazione dell'intesa - del contributo e dell'esperienza di tale organizzazione, che non farà mancare le proprie azioni per promuovere le bellezze na-



La sede del "Parco nazionale della Sila" che, dopo l'accordo con l'Unione ciechi, ha ora sottoscritto un protocollo con l'Ente sordi

turalistiche del Parco favorendo. al contempo, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale e la partecipazione nei processi di sviluppo locale, soprattutto nei confronti di soggetti portatori di disa-

Attraverso le parole pronunciate nel corso della conferenza stampa sia l'"Ente Parco della Sila" che l"Ente nazionale sordi" ritengono di primaria importanza un impegno comune ed una reciproca collaborazione per la valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale del "Parco" svolgendo attività ed iniziative accessibili anche ai soggetti con disabilità, garantendo un'accoglienza diffusa nel suggestivo Parco calabrese.

Mirijiello, alla luce dell'accordo raggiunto, ha subito chiesto al presidente Ferrari, che ne ha condiviso l'idea, d'impegnarsi insieme nel promuovere per la prossima primavera, al centro di accoglienza "Cupone" di Camigliatello Silano, un grande raduno aperto alle 5.000 persone calabresi

con disabilità uditive per delle visite nei luoghi più caratteristici del Parco accompagnati dalle guide e dai traduttori. Un programma subito accolto anche dal consigliere regionale, che ha sottoscritto l'accordo, Salvatore Magarò, il quale non ha fatto mancare parole di vicinanza, sostegno ed apprezzamento per la comune opera di collaborazione tra il "Parco della Sila" e l'"Ente nazionale sordi", ricordando che il Consiglio regionale della Calabria, su sua proposta, ha esaminato, approvandola all'unanimità, una proposta di legge nazionale di riconoscimento della lingua italiana dei segni (Lis); poi c'è l'accordo rag-giunto Mirijiello - Magarò per la battaglia intrapresa per il riconoscimento del principio di riconducibilità, con l'obiettivo di riconoscere alle persone audiolese il diritto ad avere gratuitamente gli strumenti tecnologici di comunicazione più avanzati e non solamente i vecchi Dts, comunicatori telefonici ormai obsoleti e inoltre anche più costosi.

«È stata scritta una bella pagina per la Calabria intera - hanno poi osservato tutti i presenti alla firma dell'accordo - avendo al centro un dialogo costruttivo e collaborativo tra l'ente "Parco nazionale della Sila" e la sezione regionale dell'"Ente nazionale sordi" per costruire insieme, nella gioia, un percorso di serena ammirazione e convivenza nella promozione di un bene straordinario e bello quale è oggi il "Parco Nazionale della Sila" in attesa di conoscere il riconoscimento e l'approvazione del "Progetto Mab" da parte dell'Unesco»

Nel frattempo il Parco ha pure realizzato un filmato in Lis sul territorio ed i beni materiali ed immateriali della struttura.